

Torino, li 15 maggio 1911

Carissimo Signore *Ispettore*

Il Capitolo Superiore per più di un mese con frequente sedute s'è occupato della discussione dei cinque temi di cui ti fu mandata copia nello scorso marzo. Gl'Ispettori d'Italia, eccetto due che mandarono i loro appunti per iscritto, furono dal Capitolo uditi personalmente. Ora ecco le decisioni che - dopo serio esame - furono prese - te le comunico acciò le faccia eseguire esattamente dalle Case da te dipendenti.

I Superiori non si sono nascoste le difficoltà che possono sorgere - nondimeno sono d'avviso che i vantaggi saranno immensamente maggiori - soprattutto se tutti agiremo viribus unitis.

Per tuo governo poi non dovai ammettere alcuna eccezione alle disposizioni contenute nella presente se non sia esplicitamente concessa per iscritto dal Rettore maggiore dopo la data di questa mia. Tale eccezione - qualora si faccia - sarà comunicata a te prima che a qualsiasi altro tuo suddito.

Corso tecnico

In ossequio al volere del Ven. D. Bosco e del
compianto Sig. D. Rua-contrarii all'introduzione
delle scuole tecniche interne nei nostri Collegi-
gli attuali Superiori confermano il principio e
dichiarono che anch'essi non intendono ammettere
il corso tecnico interno. nondimeno fino a tanto
che in Italia dureranno le attuali disposizioni
legislative-scolastiche, ove il corso elementare
è completo- ha cioè la 5° e 6° si tollera che, in-
tegrato opportunamente il programma, le due sud-
dette classi si possano far valere per una 1° e 2°
tecnica; ma fin dal prossimo anno scolastico 1911=
12 nessun Collegio potrà avere la terza tecnica in-
terna sotto qualunque nome o forma. Gli allievi poi
che attualmente frequentano il 2° corso-siano pre-
parati-volendolo le rispettive famiglie, agli esa-
mi pubblici e indirizzati, occorrendo, a qualche
nostro Convitto-pensionato per il terzo corso te-
cnico.

Convitti - pensionati

A norma dell'art. 74 e nota delle nostre Cos-
tituzioni la fondazione dei Convitti - pensionati,
il loro ampliamento e modificazione comechessia

riservata al Rettor Maggiore con il suo Capitolo. Tali permessi d'ora innanzi i Superiori non li daranno che per iscritto - quindi gl'Ispettori - quando non si presenta loro un tale documento non sono tenuti a prestarvi fede, anzi non debbono.

Per comodità dei Sigg. Ispettori si unisce alla presente, copia delle norme - altra volta inviate - per l'apertura di un Convitto - pensionato.

Vacanze dei giovani

Per le vacanze durante l'anno il Capitolo Superiore, facendo sue le deliberazioni prese da tutti gl'Ispettori d'Italia, adunati in Valsalice nei giorni 26, 27 e 28 agosto 1907, dei cui verbali fu mandata copia a ciascuna Ispettore, stabilisce:

a) le cosiddette uscite - premio sono proibite in qualunque nostra Casa;

b) le vacanze durante l'anno scolastico sono proibite negl'internati semplici e negl'internati con annesso Convitto - pensionato.

I Direttori procureranno intrattenere i pensionanti mediante ripetizioni, speciali studii e conferenze e soprattutto durante le vacanze di Pas-

qua con gli esercizi e le funzioni della settimana santa.

c) Nei semplici Convitti - pensionati le vacanze per ora siano limitate unicamente a Natale e a Pasqua e a due o al più tre giorni-viaggio compreso - ben inteso però che anche nei Convitti pensionati prima delle vacanze di Pasqua - si facciano regolarmente gli esercizi spirituali.

Per le vacanze autunnali prego vivamente i Sigg. Ispettori che si mettano d'accordo coi singoli Direttori per accorciarle il più sia possibile.

Certo che tu e i tuoi Direttori farete vostre queste Disposizioni del Capitolo - invoco su di voi e sulle vostre opere le più copiose benedizioni della Vergine Ausiliatrice -

Pregate per me - credimi

Tuo aff.mo in C. J.

Sac. P. Albera

La una eccezione alla regola si può fare in casi particolari, purché:

a) siano in locale a se o per lo meno separato dai convittori delle scuole interne;

b) ci assicuriamo di aver anzitutto un Direttore ad hoc, che intenda e conosca i suoi doveri;

c) sia provveduto seriamente e con personale sodo, anche ridotto, all'assistenza e alle ripetizioni;

d) il Direttore, o chi per lui, si pongano al corrente degli errori, che talvolta sono impietà e bestemmie - contro la fede, la morale, la disciplina della Chiesa - che si sentono nelle scuole, e dei testi comandati o consigliati.

e) vi sia scuola obbligatoria, settimanale di religione sul catechismo anzitutto, che purtroppo non si sa da tanti alunni di scuole superiori, poi più ampiamente, sulla parte dogmatica, morale e sacramentaria, disciplinare della Chiesa;

f) al Convitto si annetta un Oratorio festivo frequenter 5° ginn. pubblica per i non chierici.

APPENDICE

Convitti - Pensionati

I Convitti - pensionati per alunni di scuole pubbliche sono pericolosissimi ad essi e ai nostri chierici e preti che li assistono e dirigono e contrari alle idee di D. Bosco, che lavorò tutta la vita per avere in Casa nostra le scuole, richiamandovi i suoi figliuoli dalle scuole esterne pubbliche e private, pur con enormi sacrifici.

Alle osservazioni che si tratta d'impedire il male... che vi sono buoni insegnanti delle scuole pubbliche frequentabili... che pei privatisti la condizione è difficile... e simili, si risponde che:

1° i Salesiani non hanno la missione, essi soli, d'impedire tutto il male, nè di fare tutto il bene di questo mondo;

2° posto pure fosse realmente vero che alcuni insegnanti siano buoni, ottimi, non lo sono altri ed essi ad ogni modo sono traslocabili da oggi a domani;

3° i Collegi bene ordinati e ben diretti danno ottimi risultati anche fra le difficoltà attuali.